

# **Piani Formativi per Dirigenti**

## **Avviso 02/2025**

<b>Premessa</b> .....	<b>3</b>
<b>1. Piani Formativi</b> .....	<b>4</b>
1.1 Finalità delle attività di formazione previste nel Piano .....	4
1.2 Tipologie di Piani Formativi.....	5
<b>2. Soggetti Proponenti (SP)</b> .....	<b>5</b>
<b>3. Soggetto Attuatore (SA)</b> .....	<b>6</b>
<b>4. Soggetti Beneficiari (SB)</b> .....	<b>6</b>
<b>5. Soggetti Destinatari delle attività</b> .....	<b>8</b>
<b>6. Soggetti Delegati (SD)</b> .....	<b>8</b>
<b>7. Soggetti Partner (PT)</b> .....	<b>10</b>
<b>8. Durata ed articolazione delle attività proposte</b> .....	<b>11</b>
8.1 Durata Piano nel suo complesso .....	11
8.2 Progetti Formativi in cui si declina il Piano.....	11
8.3 Modalità formative ammesse .....	12
8.4 Obiettivi fisico/tecnici del Piano Formativo.....	14
<b>9. Massimali di Beneficio per Azienda e Dirigente</b> .....	<b>15</b>
<b>10. Modalità di determinazione del Cofinanziamento Privato</b> .....	<b>15</b>
<b>11. Determinazione contributo FonARCom</b> .....	<b>17</b>
<b>12. Modalità e termini per la presentazione delle proposte di Piani Formativi</b> .....	<b>18</b>
12.1 Trasmissione alle Parti Sociali e condivisione proposta formativa. ....	18
12.2 Trasmissione al Fondo per l'ammissione a valutazione della proposta formativa condivisa dalle Parti Sociali.....	19
12.3 Verifica di ammissibilità dei Piani Formativi .....	20
12.4 Valutazione ed approvazione dei Piani Formativi .....	21
<b>13. Obblighi del Soggetto Attuatore</b> .....	<b>23</b>
<b>14. Revoca o rinuncia del contributo</b> .....	<b>24</b>
<b>15. Tutela della Privacy</b> .....	<b>24</b>
<b>16. Diritto di accesso agli atti</b> .....	<b>25</b>
<b>17. Altre informazioni</b> .....	<b>25</b>

## Premessa

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nei Settori economici del Terziario, dell'Artigianato e delle Piccole e Medie Imprese, denominato FonARCom, nel corso della riunione del 19 febbraio 2025.

### Visti:

- ✓ l'Art. 118 della Legge n. 388 del 2000 e successive modifiche intervenute;
- ✓ l'Accordo Interconfederale tra l'Associazione Datoriale C.I.F.A. (Confederazione Italiana Federazioni Autonome) e l'Organizzazione Sindacale CONF.S.A.L. (Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori), sottoscritto in data 9 maggio 2019;
- ✓ l'Atto Costitutivo di FonARCom, riconosciuto e autorizzato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali numero 40/V/06 in data 6 marzo 2006;
- ✓ lo Statuto ed il Regolamento vigenti del Fondo FonARCom.

### ha deliberato:

l'approvazione dell'Avviso 02/2025 – Piani Formativi per Dirigenti – avente ad oggetto il finanziamento di attività di Formazione Continua la cui dotazione economica ammonta ad € 1.000.000,00 (unmilione/00) accessibili – previo consenso delle Parti Sociali costituenti il Fondo – mediante richiesta di contributo per Piani Formativi Aziendali, Interaziendali, Settoriali o Territoriali, con modalità a sportello secondo le scadenze di presentazione appresso specificate.

<b>Scadenze Programmate</b>	<b>Parere Parti</b> (Termini di invio telematico dei PF alle Parti Sociali per la condivisione)	<b>FonARCom</b> (Termini di invio telematico al Fondo dei PF condivisi positivamente dalle Parti Sociali)	<b>Dotazione Finanziaria</b>
Sportello	<b>27/02/2026 – ore 16.00</b>	<b>31/03/2026 – ore 16.00</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>

Apertura piattaforma FARC per la presentazione il 1/04/2025 ore 09.00.

FonARCom si riserva di prorogare le scadenze indicate e/o di incrementare la dotazione economica dell'Avviso, dandone preventiva ed adeguata comunicazione esclusivamente sul sito [www.fonarcom.it](http://www.fonarcom.it).

A tali risorse i Soggetti Proponenti, Enti di Formazione/Titolari SDI, potranno accedere mediante presentazione di Piani Formativi soggetti a valutazione qualitativa da parte del Nucleo di Valutazione, il cui valore massimo di contributo è fissato in 150.000,00 € (centocinquantamila/00). Il finanziamento di FonARCom è erogato sotto forma di contributo.

Nell'ottica di rispondere adeguatamente ai bisogni formativi espressi dalle aziende aderenti, attraverso i Piani Formativi presentati, in considerazione anche del maggior ricorso alle reti (territoriali, settoriali, ecc.) tra aziende, il valore massimo finanziabile a valere sulla dotazione finanziaria della singola scadenza programmata dal Fondo, per stesso Soggetto Proponente (tanto in forma singola quanto in ATS) e/o realizzati in veste di Soggetto Delegato e/o Soggetto Partner, ammonta a 150.000,00 € (centocinquantamila/00).

Al fine di ovviare ad ipotesi elusive del predetto importo massimo finanziabile, le Imprese e/o Enti di Formazione che partecipano a questo Avviso in qualità di Soggetto Proponente (SP) e/o Soggetto Delegato (SD) e/o Soggetto Partner (PT) dovranno dichiarare situazioni di collegamento o di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, con altri soggetti SP, SD o PT che partecipano al presente Avviso (avvalendosi del Format FonARCom allegato al presente avviso). In tali ipotesi il valore massimo finanziabile verrà computato tenendo conto dell'ammontare complessivo del contributo richiesto dai soggetti che abbiano dichiarato una posizione di controllo e/o collegamento.

Ogni Piano Formativo dovrà prevedere:

Attività formative	Valorizzate costi reali
--------------------	-------------------------

Il contributo massimo riconosciuto dal Fondo è pari al 100% del totale dei costi preventivati ed approvati e, a rendicontazione, realmente sostenuti, fermo restando quanto disposto a livello comunitario in materia di Aiuti di Stato (vedi successivo paragrafo 10).

Il responsabile del procedimento dell'Avviso è il Direttore di FonARCom.

## 1. Piani Formativi

Il Piano Formativo è lo strumento che traduce in interventi formativi le linee generali d'indirizzo programmatico. L'attività di analisi della domanda e rilevazione dei fabbisogni formativi e la conseguente progettazione esecutiva definiscono i percorsi formativi (Progetti), da erogare in un arco temporale adeguato alle peculiarità dei Beneficiari e dei Destinatari coinvolti, o che si intendono coinvolgere nel Piano.

Ciascun Piano Formativo deve essere caratterizzato dalla completezza e chiarezza delle informazioni in esso contenute, dalle finalità e degli obiettivi che intende attuare.

Il medesimo percorso, con la stessa azione formativa a vantaggio dello stesso Destinatario, non può essere presentato più di una volta.

Pertanto per ciascun Progetto (percorso formativo) di cui si compone il Piano Formativo, il Proponente dovrà indicare il numero di Destinatari delle attività, la tipologia, la durata, i contenuti, l'articolazione del percorso e le competenze che si andranno ad acquisire.

### 1.1 Finalità delle attività di formazione previste nel Piano

Il presente Avviso è destinato a supportare l'accesso alla Formazione Continua dei Dirigenti delle aziende aderenti al Fondo. Nelle diverse fasi evolutive caratterizzanti lo sforzo programmatico posto in essere dagli Organi del Fondo, anche verso la categoria dei Dirigenti, è stata rilevata l'opportunità di indirizzare ed adeguare la pianificazione verso tematiche più aderenti alle necessità formative richieste dalle imprese e dalla predetta categoria di lavoratori.

Tale programmazione si delinea e sviluppa su tre tematiche di intervento:

1. Formazione continua per la sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alla salvaguardia psico-fisica del lavoratore nel rispetto delle sue mansioni e dell'incarico contrattuale assunto.

La tematica tiene conto, in particolare, di tutte quelle realtà che per loro natura sono più esposte ai fattori di rischio e pertanto necessitano di determinate procedure di sicurezza anche ad impatto ambientale.  
ESCLUSA LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA SULLA SICUREZZA

2. Formazione continua per l'adeguamento delle competenze professionali in tema di innovazione ed impiego di tecnologie moderne, con particolare attenzione all'introduzione di tecniche e pratiche dell'organizzazione e della produttività tali da consentire un giusto equilibrio tra performance ed investimenti.
3. Formazione continua per l'allineamento delle competenze aziendali in tema di internazionalizzazione, con particolare attenzione ad una visione europeistica del mercato del lavoro e degli ambienti produttivi tali da garantire un'effettiva capacità di posizionamento nei più ampi contesti internazionali.

Nello specifico le attività sostenute da FonARCom nel presente Avviso sono finalizzate:

- a) alla qualificazione e riqualificazione dei Dirigenti impiegati in attività di specifico interesse dei rispettivi comparti aziendali, nonché dei Dirigenti a rischio di esclusione dal Mercato del Lavoro;
- b) ad azioni info-formative che, attraverso la valorizzazione del Capitale Umano, sviluppino un sistema attivo di sostegno alla cultura della Formazione Continua;
- c) al sostegno ad attività integrate alle azioni info-formative, che perseguano obiettivi di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori con la qualifica di Dirigenti.

## 1.2 Tipologie di Piani Formativi

Sono ammissibili le seguenti tipologie di Piano:

- a) **Aziendale / Interaziendale:** Tipologia di Piano che risponde ai fabbisogni formativi dei Dirigenti di una o più imprese aderenti al Fondo;
- b) **Settoriale:** tipologia di Piano che risponde ai bisogni formativi dei Dirigenti di imprese aderenti al Fondo, non facenti parte di uno stesso Gruppo ma appartenenti allo stesso settore produttivo. Rientra in questa categoria anche un Piano rivolto a più Settori (**Piano Intersectoriale**) e i Piani cosiddetti "**di Filiera**", nei quali risulta predominante la componente settoriale.
- c) **Territoriale:** tipologia di Piano che risponde ai bisogni dei Dirigenti di imprese aderenti al Fondo, anche di settori produttivi diversi, che operano nell'ambito di uno stesso territorio. All'interno del territorio le Aziende Beneficiarie dell'intervento formativo possono appartenere ad un distretto industriale (**Piano Territoriale Distrettuale**) o ad una stessa filiera produttiva (**Piano Territoriale di Filiera**).

## 2. Soggetti Proponenti (SP)

Possono proporre i Piani Formativi le aziende aderenti a FonARCom oltre che con i dipendenti, anche con i dirigenti, direttamente o attraverso un Ente di Formazione. Nello specifico:

1. Le Aziende in forma singola, aderenti a FonARCom alla data di presentazione della proposta alle Parti Sociali per la condivisione (fa fede la banca dati della piattaforma FARC, aggiornata con i flussi INPS), per attività da proporsi esclusivamente a vantaggio dei propri Dirigenti;
2. Gli Enti di Formazione Accreditati, ambito Formazione Continua per attività finanziate con risorse pubbliche, presso le Regioni territorialmente competenti<sup>1</sup>, ed iscritti all'Albo Referenti FonARCom come referente "attivo" alla data di richiesta di attivazione del Piano sul FARC;

<sup>1</sup> Non è previsto un limite territoriale, l'Accreditamento presso una Regione è sufficiente per gestire piani formativi FonARCom in ambito nazionale

3. Titolari di Sistema di Imprese con stato “attivo” alla data di richiesta di abilitazione del Piano sul FARC;
4. Titolari di Conto Formazione (CF);
5. Istituzioni universitarie (Università) autorizzate dal Ministero;
6. ATS tra Enti di Formazione Accreditati, ambito Formazione Continua per attività finanziate con risorse pubbliche, presso le Regioni territorialmente competenti, o miste Enti di Formazione Accreditate e/o Università. Il requisito di adesione all’Albo Referenti FonARCom come referente “attivo” alla data di richiesta di attivazione del Piano sul FARC dovrà essere soddisfatto almeno dal soggetto rappresentante dell’ATS.

In caso di opzione 6 dovrà essere prodotta formalizzazione dell’ATS con chiara indicazione della capofila, conformemente al format allegato al presente avviso. Non sono ammesse, ai fini del presente avviso, ATS tra i soggetti di cui al punto 1 e tra i soggetti di cui al punto 1 con i soggetti di cui al punto 2, 3, 4 e 5.

In caso in cui il SP non abbia ancora inoltrato richiesta di accreditamento all’Albo Referenti FonARCom si riporta qui di seguito il link alla sezione del sito del Fondo contenente le indicazioni per effettuare la richiesta: <https://www.fonarcom.it/avviso-di-manifestazione-dinteresse-elenco-referenti-2/>

### 3. Soggetto Attuatore (SA)

È il soggetto che realizza le attività previste nel Piano Formativo proposto a finanziamento, assumendo direttamente la totale responsabilità circa la gestione procedurale e finanziaria e coincide sempre con:

- ✓ Il Soggetto Proponente (SP).

Laddove il SP è Titolare di Sistema di Imprese (SDI), lo stesso sarà anche SA qualora sia anche Ente di Formazione Accreditato, in ambito Formazione Continua per attività finanziate con risorse pubbliche, presso le Regioni territorialmente competenti o sia in possesso di certificazione qualità settore IAF 37. Diversamente il Titolare di SDI dovrà obbligatoriamente andare ad indicare un SA tra quelli codificati nell’Area di Gestione del proprio SDI (Ente di Formazione Accreditato alla Regione o Certificato Qualità settore IAF 37).

Laddove il SP è Titolare di Conto Formazione, potrà individuare un Attuatore tra i soggetti codificati nell’area di gestione del proprio Conto (Ente di Formazione Accreditato alla Regione o Certificato Qualità settore IAF 37) o in alternativa attuare direttamente il Piano Formativo tenendo presente quanto previsto nel successivo punto 4 in relazione all’individuazione di Soggetti Delegati e/o Partner.

### 4. Soggetti Beneficiari (SB)

Sono Soggetti Beneficiari degli interventi finanziati con il presente Avviso esclusivamente:

- ✓ le **Aziende aderenti a FonARCom** - anche per la sezione destinata ai Dirigenti - sin dal momento del loro inserimento nel Piano.

Sono ammesse a beneficio:

- le Aziende aderenti allo strumento Conto Formazione (aziendale/aggregato chiuso/di rete);
- le Aziende aderenti ad un Sistema di Imprese autorizzato da FonARCom nei Piani Formativi presentati dal proprio Titolare di SDI.

**N.B.:** Laddove il SP sia Titolare di Conto Formazione lo stesso potrà mettere in formazione esclusivamente aziende rientranti nella pertinenza del proprio Conto Formazione.

**N.B.:** Laddove il SP sia Titolare di Sistema di Imprese lo stesso potrà mettere in formazione esclusivamente aziende aderenti al proprio SDI.

La singola azienda individuata per codice fiscale potrà essere beneficiaria di un solo Piano Formativo presentato a valere sul presente Avviso, pena l'esclusione dell'azienda dai Piani Formativi in cui è coinvolta e conseguente riparametrazione del relativo Contributo riconosciuto.

Nel caso in cui SP è un'azienda la stessa sarà l'unica beneficiaria del Piano.

Non possono presentare sul presente Avviso aziende che hanno beneficiato di formazione tramite l'Avviso 01/2025 – Avviso Voucher Dirigenti. In caso di presenza in un Piano Formativo degli Avvisi per Dirigenti 2022, lo stesso dovrà risultare chiuso Fondo per poter effettuare una richiesta sugli Avvisi per Dirigenti 2025.

Nel Piano Formativo dovrà essere individuato il 100% delle aziende che saranno coinvolte nella formazione (sez. B4 del Formulario).

Ove il Soggetto Proponente sia un'azienda (SP=SB), la stessa sarà l'unica beneficiaria del Piano. In tal caso dovrà essere previsto ed individuato già in fase di presentazione un soggetto incaricato (Soggetto Delegato o Partner, vedi successivi paragrafi 6 e 7) per le attività di docenza e per il rilascio degli attestati, rientranti nelle seguenti tipologie:

- Ente di Formazione Accreditato ambito Formazione Continua per attività finanziate con risorse pubbliche, presso le Regioni territorialmente competenti, ed iscritto all'Albo Referenti FonARCom come referente "attivo" alla data di richiesta di attivazione del Piano sul FARC (erogazione e/o attestazione della formazione);
- Ente di Formazione in possesso di certificazione qualità ISO 9001/2015 IAF37 (erogazione della formazione)

**N.B.: Il beneficio preventivamente indicato nel Format02 e quindi autorizzato, in sede di approvazione del piano, è il valore massimo a cui l'azienda potrà accedere, eventuali "aumenti" dovranno essere gestiti come nuova richiesta di beneficio e dovranno quindi essere preventivamente autorizzati da FonARCom, pena il non riconoscimento del contributo eccedente la preventiva autorizzazione (possibilità richiedibile per piani interaziendali, in caso di minor beneficio di altre aziende coinvolte nel Piano Formativo). La nuova richiesta dovrà riguardare esclusivamente il valore del beneficio aggiuntivo e potrà riguardare solo percorsi non ancora avviati.**

Resta fermo il principio per il quale, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, lo stato di adesione delle aziende beneficiarie, sia con la sezione dipendenti che con quella dirigenti, deve essere assolto al momento del loro inserimento nel Piano Formativo e mantenuto sino al momento in cui FonARCom procederà alla formale comunicazione di chiusura del piano al Soggetto Attuatore. Nel caso in cui la comunicazione di chiusura da parte del Fondo dovesse avvenire oltre il termine di 2 mesi dalla consegna del rendiconto, FonARCom riconoscerà i costi della formazione anche di eventuali aziende che avranno espresso revoca dal Fondo oltre tale termine (per la verifica si terrà conto della data di invio del flusso Uniemens). Al fine di garantire la continuità

del possesso del suddetto requisito, il Soggetto Attuatore dovrà monitorare il permanere dello stato di adesione a FonARCom delle aziende beneficiarie.

A consuntivo, cioè a seguito della verifica della rendicontazione presentata dal Soggetto Attuatore al Fondo, il finanziamento sarà decurtato proporzionalmente della quota relativa alle attività erogate alle imprese Beneficiarie che, sulla base della posizione registrata presso l'Inps, non risultino regolarmente aderenti a FonARCom, salvo quanto indicato nel paragrafo precedente (Vedi anche Manuale di Gestione - I Valori Obiettivo del Piano).

## 5. Soggetti Destinatari delle attività

Sono Destinatari delle attività previste nei Piani Formativi:

- lavoratori/lavoratrici inquadrati con la qualifica di Dirigente, di imprese aderenti a FonARCom e per i quali i datori di lavoro sono tenuti a versare il contributo di cui all'Art. 25 della Legge n. 845/1978, così come previsto dall'Art. 118 della Legge 388/2000, modificato dall'Art. 10 Legge 148/2011.

I soggetti non rientranti nella categoria dei destinatari potranno essere coinvolti in qualità di uditori e a titolo gratuito, ma solo se oggettivamente legati alle aziende beneficiarie del Piano Formativo e solo sui percorsi ove l'azienda risulta in formazione. Il numero degli uditori non dovrà superare il numero dei destinatari pena il mancato riconoscimento del valore dell'edizione. Per i percorsi in One to One, trattandosi di formazione individuale, non è prevista la presenza di uditori.

**N.B.:** I Dirigenti in forza presso gli Enti di Formazione Soggetti Proponenti, Soggetti Delegati e/o Soggetti Partner del presente Avviso non potranno essere destinatari di formazione e quindi non saranno rendicontabili in nessun piano formativo dell'Avviso 02/2025.

## 6. Soggetti Delegati (SD)

Rientrano nel concetto di delega gli affidamenti a terzi riguardanti attività di specifica capacità tecnica costituite da una pluralità di azioni/prestazioni/servizi organizzati e coordinati, aventi una relazione sostanziale con le finalità e gli obiettivi del piano.

Sia nei piani in cui il soggetto Attuatore è un Ente di Formazione sia in quelli in cui l'azienda è SA = SB, previa autorizzazione di FonARCom, è ammesso l'affidamento a Soggetti Delegati terzi<sup>2</sup> per la realizzazione di parte delle attività previste nel Piano Formativo, nella misura massima del 30% del Contributo FonARCom.

Le attività svolte da soci, amministratori o dipendenti delle società delegate svolte a titolo personale rientrano nel valore totale affidato in delega e quindi si considerano ai fini del calcolo del 30% del Contributo Fondo massimo delegabile.

Non saranno delegabili i SA sia del presente Avviso che SA di altri Avvisi FonARCom (incluso quelli dedicati ai Sistemi di Impresa), eventuali incarichi andranno rendicontati a costi reali con ribaltamento su SA (vedi paragrafo 7 Soggetti Partner).

---

<sup>2</sup> Insussistenza di controllo e/o collegamento ai sensi dall'art 2359 del codice civile (a titolo esemplificativo insussistenza di situazioni in cui un unico soggetto ricopra la carica di socio in possesso di quote pari o superiori al 20%, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza contestualmente presso il delegante ed il delegato)

Il ricorso alla delega deve essere dettagliato e motivato in fase di presentazione del Piano Formativo e deve riguardare apporti di tipo integrativo e/o specialistici.

Dovrà essere indicato direttamente nel Formulario anche l'importo dell'attività che si intende delegare e la motivazione per ogni singolo soggetto delegato.

Per attività connesse all'erogazione della Formazione (Vedi MdG, Macrovoce A del budget) è possibile delegare esclusivamente a:

- Enti di Formazione Accreditati presso una Regione;
- Enti di Formazione in possesso di certificazione qualità ISO 9001/2015 IAF37;
- Istituzioni universitarie (università) autorizzate dal Ministero;
- Ente o società specializzata che abbia diritti di esclusiva o che operi quale <agente/distributore/concessionario> di un software, o di una specifica tecnologia oggetto della formazione, o sia l'unico operatore in possesso del know-how necessario per l'erogazione del percorso formativo. Dovrà essere allegata Licenza/Contratto in data recente (con attestazione della validità in corso) o dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00 attestante il rapporto di agente/distributore/concessionario.

Al fine di ottenere l'autorizzazione alla Delega, in sede di presentazione del Piano Formativo, dovrà essere prodotta Visura Camerale ordinaria, o, in assenza di iscrizione alla Camera di Commercio, idoneo documento (ad esempio lo statuto), del Soggetto Delegato da cui si evinca la coerenza dell'oggetto sociale con l'oggetto dell'attività da affidare in delega, oltre a dichiarazione sostitutiva sulle ipotesi di controllo e collegamento societario con altri soggetti partecipanti al medesimo Avviso, da predisporre mediante l'utilizzo del format fornito da FonARCom. Le attività di **Direzione (Coordinamento Generale), Coordinamento Didattico, Amministrazione e Segreteria Amministrativa non** possono essere oggetto di delega e devono quindi essere effettuate attraverso proprio personale dipendente, ovvero mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

Premettendo che la responsabilità del Piano rimane in capo al Soggetto Attuatore, il delegante deve contrattualizzare con il terzo delegato l'impegno di quest'ultimo a rendersi disponibile al controllo da parte di FonARCom, fornendo ogni chiarimento e documentazione nell'ambito del ruolo affidatogli e svolto relativamente a:

- a) effettività della prestazione e quindi della spesa;
- b) divieto di delega ulteriore (subdelega a cascata) da parte del terzo delegato.

Si ricorda che nella formazione finanziata non sono ammesse operazioni da cui deriva un aumento indebito del costo di esecuzione della prestazione.

Il Soggetto Attuatore potrà in caso di sopraggiunti motivi, non prevedibili in sede di presentazione del Piano, richiedere l'inserimento di una attività in delega in fase attuativa, che dovrà in ogni caso essere preventivamente autorizzata da FonARCom (tramite invio del Fon08).

Nel caso in cui si intendessero delegare attività propedeutiche alla presentazione del piano (Analisi della domanda, Diagnosi dei Fabbisogni e Progettazione) la richiesta alla delega dovrà essere inderogabilmente formulata sin dalla presentazione del piano formativo (ovvero indicata nella sezione B8 del Formulario). Tali attività si intendono quindi già contrattualizzate e svolte, e dovranno quindi essere rendicontate.

**N.B.:** Eventuali problematiche riguardanti le attività delegate autorizzate dal Fondo dovranno essere tempestivamente comunicate all'Assistente Tecnico del Piano e dovranno trovare riscontro nella relazione finale prodotta a rendiconto. Deleghe o affidamento a Soggetti Partner di attività propedeutiche dovranno trovare riscontro a rendiconto, salvo diversa autorizzazione di FonARCom. Diversamente il contributo sarà decurtato dei relativi importi indicati nel Formulario.

## 7. Soggetti Partner (PT)

Il Soggetto Attuatore ha la possibilità di affidare parte delle attività del piano a Soggetti Partner che hanno l'obbligo di rendicontare a costi reali, con ribaltamento del costo su SA.

Sono considerati Soggetti Partner:

- Soggetti non terzi (legati) a SA
- Soggetti che, pur non avendo alcun legame con il Soggetto Attuatore, svolgeranno attività nel piano ribaltandone il costo reale sul Soggetto Attuatore per una percentuale che non potrà superare il 40% del Contributo FonARCom.

Per attività connesse all'erogazione della Formazione (vedi MdG, Macrovoce A del budget) è possibile il solo ricorso a:

- Enti di Formazione Accreditati presso una Regione;
- Enti di Formazione in possesso di certificazione qualità ISO 9001/2015 IAF37;
- Istituzioni universitarie (università) autorizzate dal Ministero;
- Ente o società specializzata che abbia diritti di esclusiva o che operi quale <agente/distributore/concessionario> di un software, o di una specifica tecnologia oggetto della formazione, o sia l'unico operatore in possesso del know-how necessario per l'erogazione del percorso formativo. Dovrà essere allegata Licenza/Contratto in data recente (con attestazione della validità in corso) o dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00 attestante il rapporto di agente/distributore/concessionario.

L'utilizzo di tali soggetti dovrà essere già previsto in sede di presentazione del piano comunicando anche importo dell'affidamento, il dettaglio delle attività affidate e le motivazioni a sostegno del ricorso a soggetti partner.

Le attività di **Direzione (Coordinamento Generale), Amministrazione e Segreteria non** possono essere oggetto di affidamento a PT e devono quindi essere effettuate attraverso proprio personale dipendente, oppure mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

Il Soggetto Attuatore potrà in caso di sopraggiunti motivi, non prevedibili in sede di presentazione del Piano, richiedere l'inserimento di un Soggetto Partner in fase attuativa, che dovrà in ogni caso essere preventivamente autorizzato da FonARCom (tramite invio del Fon08).

Pur non rientrando nella categoria PT i Soggetti Beneficiari e/o eventuali Soggetti non terzi a SB potranno svolgere delle attività nel Piano se esclusivamente legate alla formazione dei dipendenti della medesima azienda beneficiaria (Percorsi monoaziendali), ribaltandone i costi reali sul SA. Lo svolgimento di tali attività da parte dei Soggetti di cui sopra dovrà essere preventivamente autorizzato dal Fondo.

**N.B.:** La somma tra attività delegate a SD e attività affidate a Soggetto PT, compresa l'attività svolta da SB, e attività svolte da eventuali Soggetti ad essi collegati ai sensi dall'art. 2359 c.c. non potrà superare né in presentazione, né a Rendiconto il 40% del Contributo FonARCom riconosciuto.

## 8. Durata ed articolazione delle attività proposte

### 8.1 Durata Piano nel suo complesso

L'arco temporale complessivo massimo in cui realizzare tutte le attività previste nel Piano Formativo è di 12 (dodici) mesi. È facoltà del Soggetto Proponente formulare proposte che prevedano tempistiche più brevi.

Il termine ultimo di 12 (dodici) mesi per l'attuazione delle attività previste nel Piano Formativo ammesso a finanziamento decorre dalla data di approvazione dello stesso da parte del Fondo.

L'Attuatore è tenuto a produrre al Fondo entro 3 (tre) mesi dalla data di chiusura delle attività del Piano, il Rendiconto Finale, certificato dal Revisore assegnato da FonARCom, così come indicato nel Manuale di Gestione.

Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare il monitoraggio delle attività formative erogate tramite il sistema informatico FARC-*Interattivo*, con le modalità e nelle tempistiche indicate nel MdG. In mancanza della suddetta attività di monitoraggio non sarà possibile riconoscere il contributo approvato.

Eventuali proroghe, in ordine ai termini per la realizzazione delle attività e/o presentazione del Rendiconto finale, potranno essere concesse da FonARCom previa richiesta scritta del Soggetto Attuatore (Fon08) adeguatamente motivata da presentare almeno un mese prima rispetto alla scadenza già prevista per la fine delle Attività di Piano (fon06bis) e almeno 15 giorni prima rispetto alla scadenza già prevista per la consegna del Rendiconto (vedi MdG al punto 3.5) previa verifica della disponibilità del Revisore.

**N.B.:** In ogni caso il Rendiconto finale certificato dovrà essere inviato a FonARCom entro il termine ultimo di 18 mesi dalla data di approvazione. Decorso il termine ultimo di 18 mesi dalla data di approvazione del piano formativo, in mancanza di presentazione del rendiconto finale, il contributo non sarà riconosciuto.

### 8.2 Progetti Formativi in cui si declina il Piano

I singoli Progetti Formativi che compongono l'articolazione del Piano Formativo dovranno avere una durata minima di 8 ore. Potranno essere realizzati in edizione singola o in più edizioni (edizioni reiterate).

Nella stessa giornata formativa non sarà possibile calendarizzare più di 8 ore di formazione per singolo corso e dovrà essere prevista almeno una pausa di minimo 30 minuti dopo massimo 6 ore.

Si rammenta che l'ora formativa è misurata in 60 minuti, ovvero il totale delle ore della singola edizione deve essere divisibile per unità di 60 minuti. Non sono quindi rendicontabili le frazioni di ora eccedenti.

**N.B.:** La formazione dovrà essere erogata da personale docente che abbia, nella materia oggetto della formazione, un'esperienza almeno quinquennale, maturata negli ultimi 10 anni. Il possesso delle competenze del personale docente dovrà essere attestato dal Curriculum Vitae. Tale previsione si applica sia in caso di docenza svolta da proprio personale dipendente o da professionisti, sia in caso di impiego di Soggetti Delegati o Partner.

La formazione, così intesa, dovrà essere progettata per conoscenze e/o competenze comprendendo per queste ultime idonee attività di valutazione finalizzate al rilascio all'allievo di una attestazione degli apprendimenti acquisiti trasparente e spendibile. Per i percorsi riguardanti la formazione obbligatoria andrà chiaramente indicato il riferimento normativo che li disciplina.

Tutti i percorsi formativi, andranno progettati e realizzati secondo le indicazioni contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.115 del 9 luglio 2024 e smi e gli esiti dei percorsi dovranno riferiti agli standard di qualificazione di cui all'art. 3 del decreto:

- Atlante del Lavoro e delle qualificazioni.
- Quadro comune europeo per la conoscenza delle lingue (QCER).
- Quadro comune europeo di riferimento per le competenze imprenditoriali (EntreComp).
- Quadro comune europeo di riferimento delle competenze personali, sociali e di apprendimento (LifeComp).
- Gli standard di competenze stabiliti nell'ambito dell'indagine internazionale dell'OCSE-PIACC, per le competenze di Literacy e di Numeracy.

**N.B.:** In ogni caso i percorsi formativi dovranno prevedere un test di apprendimento e il rilascio ai discenti/destinatari di un Attestato di trasparenza o di validazione delle competenze da parte di un Ente Accreditato alla Regione o di un Ente titolato. Questo dovrà riportare i seguenti dati:

- l'anagrafica del destinatario incluso il codice fiscale;
- Indicazione dell'Ente erogatore e certificatore (entrambi se diversi);
- l'Id FonARCom del Piano;
- la denominazione del Progetto/Corso;
- la sede di svolgimento;
- la durata del Progetto/Corso;
- il periodo (data iniziale e finale)
- le conoscenze e/o competenze acquisite.

Il logo del Fondo potrà essere utilizzato solo unitamente all'indicazione: "Piano Finanziato da FonARCom"

La messa in trasparenza delle competenze potrà essere attestata da:

- Ente di Formazione accreditato ad una Regione;
- L'azienda titolare di Conto Formazione dotate di strutture ovvero funzioni formative aziendali – adeguatamente documentate – interne o collegate o di gruppo o di rete di imprese, nell'ambito degli interventi di cui sono beneficiarie;
- I Titolari di Sistema di Imprese in possesso di certificazione qualità EA37 (o IA37) per i dipendenti delle aziende aderenti al proprio SDI (anche per il tramite del SA del Piano autorizzato da FonARCom) negli interventi di cui sono beneficiarie.

La validazione delle competenze potrà essere attestata da:

- Ente di Formazione accreditato ad una Regione o altro Ente titolato;

Si rammenta che, in caso di opzione per il Regime Aiuti Reg. UE 651/2014, così come previsto all'art. 31 comma 2 del suddetto regolamento, non sono ammissibili al finanziamento le attività formative organizzate dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di Sicurezza e Salute sui luoghi di Lavoro e/o ad altri obblighi formativi.

### **8.3 Modalità formative ammesse**

Sono ammissibili le seguenti modalità formative:

- sessioni d'aula (frontale e/o remoto);
- Training on the Job;

- One to One;
- FAD asincrona/e-learning;

In ogni Progetto in cui è articolato il Piano, sono ammesse più modalità formative combinabili nel rispetto di quanto indicato nel Manuale di Gestione.

**Aula Frontale e/o in remota sincrona (Espositiva):** è finalizzata all'acquisizione da parte del partecipante delle conoscenze e competenze tecniche e specifiche oggetto del percorso formativo finalizzate alla crescita individuale e professionale. È il docente ad avere un ruolo fondamentale in quanto è il soggetto che trasferisce, attraverso le sue conoscenze e competenze, il contenuto didattico ai discenti. In tale modalità rientrano:

- la metodologia dei Case History, che ha lo scopo di promuovere il raffronto tra le esperienze vissute dai partecipanti nel proprio contesto lavorativo ed esperienze maturate in contesti lavorativi, aziende o mercati differenti, con la finalità di far emergere soluzioni applicabili/estendibili al proprio sistema organizzativo e/o produttivo;
- la metodologia del Role Playing/Simulazione, collocabile nell'ambito dell'Aula esperienziale, ha lo scopo di consentire ai partecipanti di sperimentare – attraverso la lettura, il commento e il confronto dialettico di racconti ed esperienze di imprese, organizzazioni o di contesti ipotetici – le proprie capacità di analisi e diagnosi dei problemi (Pensiero Analitico), di valutazione delle decisioni e dei rischi connessi (Pensiero Strategico), di ideazione e Problem Solving (Pensiero Creativo e Innovazione), di presa in carico di responsabilità (Proattività);
- la metodologia dell'Action Learning, inquadrabile come la precedente nei processi di Aula Esperienziale, persegue la duplice finalità del confronto/riflessione sulle pratiche e sui comportamenti agiti dai partecipanti nel loro quotidiano e dell'attivazione di un processo di mutuo apprendimento tra i discenti, alimentando peraltro la dimensione "creativa" delle competenze acquisite.

L'aula in remoto sincrona (da dichiarare già in fase di presentazione del Piano Formativo) prevede l'interazione audio e video tra docente e discenti e viceversa, per tutta la durata della formazione permettendo anche lo scambio di materiale didattico. Ciò dovrà avvenire attraverso l'utilizzo di una piattaforma tracciante, preventivamente e formalmente autorizzata dal Fondo (a titolo esemplificativo le piattaforme utilizzate per l'erogazione del corso devono consentire: la registrazione per l'accesso al corso, e l'estrazione di tracciati con riconducibilità degli stessi ai partecipanti, contenenti quindi anche indicazione di nome completo, codice fiscale, email/cellulare utilizzata per l'invio dei dati di accesso; ove necessario e previa autorizzazione del Fondo, il tracciato potrà anche essere integrato dall'utilizzo di registri individuali). Si rimanda per i dettagli alle "Linee Guida per la Formazione a distanza (FAD) 2024" allegata e pubblicate sul nostro sito al seguente link:  
<https://www.fonarcom.it/aggiornamento-linee-guida-per-la-formazione-a-distanza-fad-2024/>

**Training on The Job:** questa modalità formativa, pur rientrando nella più ampia definizione di "aula frontale", si differenzia da questa perché è finalizzata, oltre che ad acquisire una serie di conoscenze di base e professionali, ad acquisire uno specifico "know-how", che molto spesso si identifica con quella specifica capacità di svolgere dei compiti, il "saper fare delle cose". Il "saper fare" va acquisito sul campo, attraverso concrete esperienze formative necessarie per mettersi alla prova e verificare, integrare, rielaborare le proprie conoscenze ed imparare lavorando. La figura di "docente" è ricoperta da un soggetto specializzato terzo all'azienda o da un lavoratore esperto e si rivolge a quattro o più lavoratori discenti. È, quindi, caratterizzata da una pratica lavorativa, centrata sui compiti e fondata sull'esperienza del fare: "training by doing". Non coincide con l'esercitazione della parte teorica (es. case history, simulazioni ecc.) che si configura sempre come modalità aula.

**One to One:** la formazione individuale è più efficace e produttiva di una conferenza o di una lezione collettiva, perché permette un'interazione in tempo reale tra docente e discente e fa vivere un'esperienza di full immersion che velocizza e ottimizza l'apprendimento. Tale modalità implica l'erogazione di sessioni formative individuali, indirizzate ad un solo lavoratore discente con bisogni formativi altamente specifici, estremamente urgenti, o che necessita di un'ampia flessibilità in termini di orario e frequenza.

**FAD asincrona/e-learning:** tale metodologia permette di trasferire conoscenze ed esperienze, indipendentemente da un contesto spazio temporale predefinito.

Con la FAD l'apprendimento può diventare processo sociale perché supera la dimensione dell'isolamento, dal momento che le reti consentono una comunicazione condivisa attraverso la quale il discente può stabilire interazioni cooperative con gruppi più o meno ampi, con dinamiche relazionali e collaborative. L'attività formativa asincrona è caratterizzata da un'alta flessibilità in termini di fruizione individuale da parte del discente, con obbligo di tracciamento dell'attività. Dovrà prevedere l'utilizzo di piattaforme traccianti preventivamente e formalmente autorizzate dal Fondo (registrazione per l'accesso al corso, tracciati con riconducibilità degli stessi ai partecipanti, contenenti anche indicazione di nome completo, codice fiscale, email/cellulare utilizzata per l'invio dei dati di accesso). Per la rendicontazione di tale attività andrà prodotta la dichiarazione 445/00 del discente generata dal FARCInterattivo e il relativo tracciato generato dalla piattaforma FAD. Nella scheda anagrafiche del FARCInterattivo dei partecipanti (fon03), da compilare direttamente in piattaforma FARC, dovranno essere indicati l'indirizzo email univoco del discente (possibilmente email aziendale) da utilizzarsi anche per la registrazione e accesso sulla piattaforma FAD oltre ai numeri di telefono personali dei discenti che il Revisore utilizzerà per svolgere, a campione, le interviste telefoniche agli allievi che sono stati coinvolti nella formazione. È compito del Soggetto Attuatore avvisare le aziende e i discenti sulla possibilità di ricevere chiamate dal revisore e/o dal Fondo in modo da rendersi disponibili alle interviste (obbligo del discente).

Si rimanda per i dettagli alle "Linee Guida per la Formazione a distanza (FAD) 2024" allegata e pubblicata sul nostro sito al seguente link:

<https://www.fonarcom.it/aggiornamento-linee-guida-per-la-formazione-a-distanza-fad-2024/>

**N.B.: MONITORAGGIO DIGITALIZZATO (SENZA RACCOLTA DI FIRME O DOCUMENTAZIONE DA FIRMARE O DA CARICARE NEL SISTEMA):** In presenza di piattaforma LMS che abbia implementato la funzionalità di comunicazione informatica dei dati di monitoraggio con il FARC Interattivo, secondo il protocollo FonARCom, si dovrà richiedere preventivamente l'abilitazione in qualità di Soggetto Proponente. Tale previsione dovrà essere poi dichiarata in fase di presentazione del singolo Piano Formativo o, se non prevista, se ne potrà richiedere l'attivazione nella successiva fase attuativa all'Assistenza Tecnica del Fondo.

## 8.4 Obiettivi fisico/tecnici del Piano Formativo

In fase di presentazione del Piano Formativo al Fondo (e dapprima alla Parti Sociali per la sua condivisione), il Soggetto Proponente formalizza i valori obiettivo del Piano stesso, ovvero:

- 1) numero **DESTINATARI** previsti (Discenti complessivi di Piano). I Destinatari previsti nel Piano dovranno essere coinvolti al 100% (ovvero dovranno aver partecipato ad almeno un'ora di attività formativa) e di questi dovranno risultare rendicontabili almeno il 70%, ovvero dovranno aver frequentato almeno il 70% del percorso formativo a cui hanno preso parte. **N.B.:** la percentuale di frequenza sale al 90% in caso di formazione normata.
- 2) numero delle **ORE** di formazione (Ore complessive di Piano). Dovranno essere erogate il 100% delle ore formative previste nel Piano.

3) numero delle **OFA** (OFA complessive di Piano). Dovrà essere erogato almeno il 70% delle OFA previste nel Piano.

Il Soggetto Attuatore, incaricato di realizzare le attività previste nel Piano, si impegna a raggiungere gli obiettivi in esso dichiarati. Al raggiungimento dei tre obiettivi minimi il Fondo riconoscerà il 100% del contributo approvato, se supportato da rendiconto finanziario dei costi imputabili al piano a copertura dell'importo. Nel caso di non raggiungimento anche di uno solo degli obiettivi il fondo provvederà ad una riparametrazione del contributo in maniera proporzionale.

## 9. Massimali di Beneficio per Azienda e Dirigente

Il Contributo del Fondo per azienda, intesa come codice fiscale, sia per Piani Formativi aziendali che interaziendali/territoriali/settoriali, sia in sede di approvazione che in sede di rendiconto non potrà superare i valori indicati nelle seguenti tabelle:

**Tabella A)**

Nr. Dirigenti in forza per Azienda Beneficiaria	Valore massimo complessivo destinato allo stesso dirigente	Valore massimo complessivo per Azienda Beneficiaria
Da 1 a 3 dirigenti	€ 10.000,00	€ 15.000,00
Da 4 a 5 dirigenti	€ 10.000,00	€ 20.000,00
Da 6 a 10 dirigenti	€ 10.000,00	€ 25.000,00
Da 11 a 20 dirigenti	€ 10.000,00	€ 35.000,00
Da 21 dirigenti in poi	€ 10.000,00	€ 40.000,00

Il valore non è da intendersi come valore medio ma per individuo. Il medesimo dirigente potrà risultare destinatario di formazione in un solo Piano Formativo del presente Avviso.

## 10. Modalità di determinazione del Cofinanziamento Privato

I contributi erogati tramite gli Avvisi FonARCom sono concessi in regime aiuti di Stato ed assoggettati quindi alle previsioni degli specifici regolamenti.

Al momento dell'inserimento dell'azienda nel piano dovrà essere specificato (Format 02) il regime aiuti prescelto che sarà dunque disciplinato dal relativo regolamento UE.

I regolamenti applicabili al presente Avviso sono:

- Regolamento UE n. 651/2014** del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato, con scadenza prorogata al 31 dicembre 2026 (opzione non possibile in caso di formazione organizzata dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione).

	Intensità massima aiuto	Cofinanziamento minimo
Grande Impresa	50%	50%
Media Impresa	60%	40%
Piccola Impresa	70%	30%

Per lavoratori con disabilità o svantaggiati	+ 10% intensità massima con il limite del 70%
--	---

In caso richiesta di beneficio da parte di Grandi Imprese che optano per il Reg. 651/14 lo stesso dovrà avere uno dei seguenti effetti:

- un aumento significativo della portata del progetto/dell'attività
- un aumento significativo dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività

- **Regolamento UE n. 2831/2023** del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (o "de minimis") con scadenza il 31 dicembre 2030 (massimo 300.000,00 € negli ultimi tre anni come impresa unica).

Intensità massima di aiuto alla Formazione	100%
--	------

Le aziende beneficiarie degli interventi formativi finanziati a valere sul presente Avviso devono optare espressamente per il regolamento da applicare, garantendo il cofinanziamento del Piano al quale partecipano conformemente ai predetti regolamenti comunitari sugli Aiuti di Stato.

Il regolamento UE 651/2014 nell'allegato I - **Definizione di PMI** - all'articolo 2 - Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese. Nello specifico:

- la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle **medie imprese** (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato non supera i 50 milioni di Euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro.

- All'interno della categoria delle PMI, si definisce **piccola impresa** un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro.

- All'interno della categoria delle PMI, si definisce **micro impresa** un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

In particolare, poi, per *occupati* si intendono i dipendenti delle imprese a tempo determinato e indeterminato iscritti nel libro unico (ex libro matricola) dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, con eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il loro numero corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), quindi, al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali costituiscono frazioni di ULA. Il periodo da considerare ai fini del calcolo delle ULA è - di norma - quello relativo all'ultimo esercizio contabile chiuso e approvato precedentemente alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

**N.B.:** Nella accezione comunitaria e nel decreto ministeriale di recepimento/attuazione, inoltre, le *imprese* sono identificabili come *autonome, associate o collegate*. L'appartenenza di un'impresa all'una o all'altra di queste tipologie è definita dall'esistenza o meno di peculiari rapporti/relazioni/influenze tra imprese, riscontrabili attraverso precise ipotesi - dettagliate nel decreto - atte a meglio definirne la sua complessiva collocazione dimensionale.

Il cofinanziamento privato del Piano, obbligatorio solo nel caso di opzione per il Regime UE 651/14, dovrà essere conforme a quanto indicato dalla normativa sul Regime Aiuti nel rispetto della dimensione dei Soggetti Beneficiari. Potrà essere coperto con un costo reale imputabile al Piano Formativo e si potrà utilizzare il costo dei Dirigenti in formazione, se l'attività è svolta in "orario di lavoro", da rendicontare come indicato nel Manuale di Gestione.

Il costo dei Dirigenti in formazione non potrà in nessun caso essere oggetto di rimborso da parte del Fondo.

Vista la possibilità in sede di presentazione del piano formativo, quando SP è un Ente di Formazione, di individuare solo parte delle aziende beneficiarie l'obbligo di cofinanziamento privato derivante dalla scelta regime aiuti delle aziende in formazione, potrà essere esposto e dovrà essere rispettato in sede di rendiconto.

Il valore del costo orario lordo medio annuo azienda del lavoratore in formazione utilizzato per il calcolo della quota di cofinanziamento obbligatorio a carico del Beneficiario (Azienda), potrà essere sia quello effettivo sia quello ricavato dalle tabelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro applicati nell'azienda stessa (minimo tabellare).

Il suddetto costo dovrà essere moltiplicato per le effettive ore di partecipazione dei Dirigenti alle attività formative effettuate in orario di lavoro. In caso di mancato raggiungimento del cofinanziamento obbligatorio, rispetto alla singola azienda beneficiaria, il Fondo provvederà a riparametrare il contributo nel rispetto del massimale di intensità dell'aiuto indicato dal Regolamento UE 651/14.

In presenza di altri costi sostenuti dall'Azienda Beneficiaria direttamente e oggettivamente imputabili al piano, gli stessi potranno essere portati a cofinanziamento se preventivamente autorizzati dal Fondo (in assenza di tale autorizzazione il Fondo potrà non considerarli rendicontabili).

## 11. Determinazione contributo FonARCom

La determinazione del contributo in fase di approvazione del Piano Formativo da parte del Fondo è determinata dalla la presentazione di un budget finanziario che riepiloghi i singoli costi relativi all'attività di piano che si andrà a realizzare.

<b>A</b>	<b>COSTI EROGAZIONE FORMAZIONE</b>	
<b>A1</b>	Docenza	
<b>A2</b>	Tutoraggio (aula o Fad)	
<b>A3</b>	Coordinamento didattico	
<b>A4</b>	Segreteria didattica	
<b>A5</b>	Aule didattiche	
<b>A6</b>	Attrezzature didattiche	
<b>A7</b>	Materiali didattici (elaborazione e/o acquisto di materiale consegnato ai discenti)	
<b>A8</b>	Materiali di consumo (solo materiale consegnato ai discenti)	
<b>A9</b>	Certificazione delle competenze / Costo rilascio attestati (es. da Opt, Soggetti accreditati al rilascio di Ecm, etc)	
<b>A10</b>	Viaggi e trasferte	
	<b>TOTALE A</b>	
<b>B</b>	<b>COSTI PARTECIPANTI ATTIVITÀ FORMATIVE</b>	
<b>B1</b>	Retribuzione ed oneri del personale in formazione	
<b>B2</b>	Assicurazioni	
<b>B3</b>	Viaggi e trasferte	
	<b>TOTALE B</b>	

C	COSTI ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE, D'ACCOMPAGNAMENTO, NON FORMATIVE	
<b>C1</b>	<i>Attività preparatorie e di accompagnamento</i>	
<b>C1.1</b>	Analisi della domanda	
<b>C1.2</b>	Diagnosi e rilevazione bisogni formativi, definizione competenze	
<b>C1.3</b>	Progettazione delle attività di piano ed esecutiva dei percorsi in presentazione domanda di finanziamento	
<b>C1.4</b>	Riprogettazione esecutiva (attivabile dietro autorizzazione in fase attuativa a seguito di rimodulazione, andrà effettuata una richiesta di variazione di budget)	
<b>C1.5</b>	Viaggi e trasferte	
<b>C2</b>	<i>Attività non formative</i>	
<b>C2.1</b>	Promozione delle attività e delle azioni del Piano (soli per piani interaziendali con individuazione parziale in fase di proposta delle aziende beneficiarie)	
<b>C2.2</b>	Individuazione, selezione ed orientamento dei partecipanti	
<b>C2.3</b>	Monitoraggio e valutazione	
<b>C2.4</b>	Diffusione e trasferimento risultati	
<b>C2.5</b>	Viaggi e trasferte	
	<b>TOTALE C</b>	
<b>D</b>	<b>COSTI GESTIONE ATTIVITÀ</b>	
<b>D1</b>	Coordinamento generale	
<b>D2</b>	Amministrazione – Segreteria	
<b>D3</b>	Fidejussioni a garanzia rilascio acconti	
<b>D4</b>	Certificazione del Rendiconto (vedi tariffario Revisori CF FonARCom)	
<b>D5</b>	Costi generali (max 10% forfait)	
	<b>TOTALE D</b>	
	<b>TOTALE COSTI PIANO</b>	
	<b>Di cui CONTRIBUTO FONARCOM</b>	

Il massimale Ora Formazione Allievo non potrà superare i seguenti valori:

- 150,00 € per la modalità aula (anche in modalità a distanza sincrona) e ToJ
- 200,00 € per la modalità one to one e solo in caso di coinvolgimento di soggetti altamente specializzati come Università, Scuole di Alta Formazione e/o altre situazioni che saranno valutate nello specifico dal Fondo)
- 40,00 € per la modalità Fad Asincrona

Non potranno essere previsti nel piano percorsi formativi a voucher e/o acquistati a mercato/catalogo.

In sede di rendicontazione al Fondo, **l'attività formativa verrà valorizzata a costi reali**, ossia sulla base dei costi effettivamente sostenuti per la realizzazione delle azioni formative conformi ai requisiti di validità in termini di durata, di percentuale di frequenza degli allievi nonché di numero di allievi eleggibili ai fini del rendiconto (cfr. Manuale di Gestione dell'Avviso - Valori obiettivo). Per quanto attinente ai massimali riconosciuti per singola voce di spesa, si rimanda all'apposita sezione del MdG.

## 12. Modalità e termini per la presentazione delle proposte di Piani Formativi

### 12.1 Trasmissione alle Parti Sociali e condivisione proposta formativa.

Il finanziamento del Piano Formativo è subordinato alla preventiva condivisione dello stesso da parte delle Parti Sociali costituenti il Fondo.

Il Soggetto Proponente, registrandosi ed accedendo all'apposita sezione del sito del Fondo ([www.fonarcom.it](http://www.fonarcom.it)), dovrà inoltrare in via telematica, entro la data di scadenza prevista dall'Avviso, la proposta del Piano Formativo per l'invio alle Parti Sociali (commissione nazionale), allegando ove richiesta, in coerenza con l'accordo

interconfederale sottoscritto da Cifa e Confsal, la preventiva condivisione ottenuta a livello aziendale o a livello territoriale.

Il Piano Formativo una volta trasmesso in via telematica non potrà più essere modificato, e sarà preso in visione dalle Parti Sociali le quali potranno rispondere, **tramite email** all'indirizzo di posta elettronica del Soggetto Proponente (SP), con:

- Condivisione Positiva della Proposta di Piano Formativo.
- Richiesta di Rimodulazione (verrà riattivata la possibilità di apportare modifiche alle tavole A, B, C e D del Formulario e quindi di trasmettere nuovamente la proposta).
- Condivisione Negativa della Proposta di Piano Formativo (il Piano verrà scartato).

## 12.2 Trasmissione al Fondo per l'ammissione a valutazione della proposta formativa condivisa dalle Parti Sociali.

**A seguito di condivisione della proposta formativa ad opera della commissione parere parti, ed al massimo entro la data di scadenza prevista dall'avviso, il Soggetto Proponente dovrà procedere come segue:**

### **Piano Aziendale (SP = SB):**

1. Accedere al FARC Interattivo utilizzando le medesime credenziali utilizzate per la preventiva richiesta di condivisione
2. Caricare nelle apposite sezioni:
  - a. Format 01\_ FARC \_SP Azienda Beneficiaria → richiesta di contributo firmato digitalmente dal legale rappresentante del SP e contenente, dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 circa la correttezza e coerenza dei dati del piano formativo presentato in via telematica tramite FARC-*Interattivo*, di impegno del Beneficiario al mantenimento dell'adesione al Fondo sino alla definitiva approvazione del Rendiconto del Piano Formativo, scelta Regime Aiuti, di non cumulabilità con altri aiuti pubblici per le attività previste nel Piano e dichiarazione di iscrizione/non iscrizione alla CCIAA;
  - b. Visura camerale in corso di validità (se iscritto) o se non iscritto Statuto e attribuzione del Codice Fiscale;
  - c. DURC in corso di validità (o ricevuta richiesta DURC trasmessa all'INPS e successiva integrazione entro la data di approvazione del Piano);
  - d. In presenza di Soggetti Delegati dovranno essere caricati i documenti richiesti al punto 6 del presente Avviso (visura camerale, dichiarazione insussistenza legami firmata digitalmente, attestazione possesso requisiti);
  - e. In presenza di Soggetti Partner dovranno essere caricati i documenti richiesti al punto 7 del presente Avviso (visura camerale, attestazione possesso requisiti);
3. Inviare telematicamente al Fondo a mezzo FARC *Interattivo*, entro la data di scadenza prevista dall'avviso, il Piano Formativo condiviso dalle Parti Sociali;

### **Piano Aziendale/interaziendale/territoriale/settoriale (SP = Ente di Formazione Accreditato):**

1. Accedere al FARC Interattivo utilizzando le medesime credenziali utilizzate per la preventiva richiesta di condivisione
2. Caricare nelle apposite sezioni:
  - a. Format 01\_requisiti\_richiesta\_CCIAA\_farc → richiesta di contributo **firmato digitalmente** dal legale rappresentante del SP e contenente, dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 circa la

correttezza e coerenza dei dati del piano formativo presentato in via telematica tramite FARC-Interattivo, del possesso dei requisiti di accreditamento/qualità/iscrizione, di non cumulabilità con altri aiuti pubblici per le attività previste nel Piano e dichiarazione di iscrizione/non iscrizione alla CCIAA;

- b. Format 02\_impegno\_aiuti\_farc → copia dichiarazione di impegno del/dei Beneficiario/Beneficiari al mantenimento dell'adesione al Fondo sino alla definitiva approvazione del Rendiconto del Piano Formativo e scelta Regime Aiuti (da prodursi per ogni azienda Beneficiaria ove preventivamente individuata in formato digitale FARC, in alternativa in formato "cartaceo" firmato digitalmente dal Legale Rappresentante della stessa);
  - c. Visura camerale in corso di validità (se iscritto) o se non iscritto Statuto e attribuzione del Codice Fiscale;
  - d. DURC in corso di validità (o ricevuta richiesta DURC trasmessa all'INPS e successiva integrazione entro la data di approvazione del Piano);
  - e. In presenza di Soggetti Delegati dovranno essere caricati i documenti richiesti al punto 6 del presente Avviso (visura camerale, dichiarazione insussistenza legami firmata digitalmente, attestazione possesso requisiti);
  - f. In presenza di Soggetti Partner dovranno essere caricati i documenti richiesti al punto 7 del presente Avviso (visura camerale, attestazione possesso requisiti);
  - g. In caso di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) dovranno essere caricati anche i Format\_03\_requisito\_membro\_ATS firmato digitalmente, il DURC e la Visura Camerale di ogni componente del raggruppamento + Impegno a formalizzare l'ATS o la formalizzazione se già esistente (redatto nelle forme e secondo i termini di cui all'art. 45 e ss. Dlgs 50/2016).
3. Inviare telematicamente al Fondo a mezzo FARC Interattivo, entro la data di scadenza prevista dall'avviso, il Piano Formativo condiviso dalle Parti Sociali

**N.B.:** I formati di firma digitale accettati sono firma CADES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf).

Il sistema invierà una mail PEC di avvenuta presentazione della domanda all'indirizzo di SP indicato nel Formulario.

In mancanza di presentazione al Fondo della richiesta di ammissione al finanziamento, entro le ore 16.00 del giorno di scadenza della presentazione al Fondo, con le modalità sopra indicate, il Piano Formativo non potrà essere considerato come ammissibile.

### 12.3 Verifica di ammissibilità dei Piani Formativi

La Commissione di Verifica ammissibilità (CVA) è nominata dal Direttore del Fondo, resta in carica per tutta la durata dell'avviso, incluse le successive scadenze (finestre) che saranno deliberate dal CdA del Fondo. La CVA è composta da 3 o 5 membri nominati dal Direttore di FonARCom e possono essere individuati anche tra il personale dipendente del Fondo. Il Direttore di FonARCom nomina, altresì, il Presidente della CVA.

Ai fini della ammissibilità alla fase di valutazione, i Piani Formativi presentati a valere sul presente Avviso devono:

- ✓ essere presentati da Soggetti in possesso dei requisiti richiesti per la candidatura;
- ✓ essere trasmessi attraverso il FARC-Interattivo e presentati secondo le modalità di cui al punto precedente 13.2, entro i termini di scadenza previsti dal presente Avviso;
- ✓ rispettare i requisiti indicati dall'Avviso per SP, SB, SD e PT;
- ✓ possedere il parere favorevole espresso dalle Parti Sociali costitutive del Fondo.

La verifica formale di ammissibilità viene condotta dalla Commissione di Verifica ammissibilità (CVA) senza attribuire alcun punteggio e di norma si conclude entro 10 giorni dalla presentazione del Piano Formativo, si

seguirà l'ordine di invio al Fondo della richiesta di ammissione a finanziamento effettuata tramite il sistema informativo FARC.

Il suo positivo superamento è condizione per accedere alla valutazione di merito condotta dal Nucleo di Valutazione.

Nell'ambito della verifica la CVA può richiedere ai Soggetti Proponenti chiarimenti o integrazioni, tramite PEC, ritenute necessarie ai sensi della legge 241/90 art. 6 e ssmmii. I Soggetti proponenti dovranno rispondere alle richieste di integrazione entro 7 giorni sempre tramite PEC.

L'elenco dei piani ammessi a Valutazione sarà pubblicato sul sito di FonARCom. In caso di non ammissibilità sarà inviata comunicazione, tramite PEC, ai Soggetti Proponenti interessati. Eventuale ricorso potrà essere inoltrato entro 10 giorni alla mail [presentazione.avviso@pec.fonarcom.it](mailto:presentazione.avviso@pec.fonarcom.it).

## 12.4 Valutazione ed approvazione dei Piani Formativi

Il Nucleo di Valutazione (NdV) è composto di 3 o 5 membri ed è nominato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo.

I Piani Formativi ritenuti ammissibili secondo quanto previsto al precedente paragrafo 13.3 sono sottoposti a valutazione da parte del NdV sulla base dei criteri indicati nella seguente griglia:

	Elementi di valutazione Avviso 02/2025	Riferimento Punti Formulario	Punteggio massimo attribuibile
1	QUALITÀ DEL PIANO		MAX 22 PUNTI
1.a	Grado di dettaglio della descrizione delle modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi e delle motivazioni che sottendono a tali fabbisogni e quindi delle motivazioni e dei presupposti del Piano	B1	20
1.b	Presenza e grado di coinvolgimento del territorio (istituzioni, Università, Parti Sociali, Ente Bilaterale) nel Piano Formativo. <b><u>Tale coinvolgimento andrà attestato producendo idonea documentazione a supporto da allegare ai documenti di presentazione, non sarà chiesta integrazione in caso di assenza di documentazione</u></b>	B1	2
2	OBIETTIVI DEL PIANO		MAX 10 PUNTI
2.a	Coerenza tra gli obiettivi formativi del Piano e gli indirizzi generali dell'Avviso	B2	10
3	QUALITÀ DEI PROGETTI		MAX 68 PUNTI
4.a	Qualità delle proposte formative / Presenza di percorsi formativi caratterizzati da particolare innovatività	C	18
4.b	Grado di dettaglio e articolazione dei Progetti Formativi proposti	C1	20
4.c	Grado di coerenza delle tecnologie e della struttura organizzativa rispetto alle azioni formative esplicitate nel Piano	C1	10
4.d	Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione	C1	6
4.e	Corretta e chiara indicazione degli standard di qualificazione e delle competenze traggiate in uscita (micro qualificazioni)	C2	8
4.f	In presenza di Ente Accreditato alla Regione che rilasci l'attestato di validazione delle competenze per percorsi	C2	4

	progettati e realizzati secondo le indicazioni contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.115 del 9 luglio 2024		
4.g	Presenza di azioni formative finalizzate al ricollocamento del dirigente all'interno dell'azienda	C1	2
	<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

Il presente Avviso fissa in **65/100** il punteggio minimo per l'eventuale finanziabilità del Piano Formativo presentato.

La valutazione ad opera del NDV verrà effettuata man mano che i piani saranno dichiarati ammissibili dalla CVA, l'attività viene conclusa di norma entro 20 giorni dalla verifica di ammissibilità di cui al punto 12.3 del presente Avviso.

Nell'ambito della procedura di valutazione il NDV può richiedere al Soggetto Proponente chiarimenti o integrazioni ritenute necessarie che devono essere prodotte entro 7 giorni dalla richiesta.

Il NdV potrà anche richiedere la rimodulazione di un percorso all'interno di un Piano Formativo a seguito di chiarimenti ricevuti (Es. percorso non valutabile in modalità Aula con Messa in Trasparenza delle competenze ma ammissibile come formazione in Aula standard) o potrà richiedere la sua eliminazione, valutando i restanti percorsi formativi se sufficienti ad ottenere un punteggio di finanziabilità. La rimodulazione ad esempio della modalità formativa o l'eliminazione di un percorso porterà ad una modifica automatica della richiesta di contributo rispetto alla valorizzazione UCS del Piano Formativo rimodulato. Non è ammessa la sostituzione di un percorso con un nuovo percorso non condiviso dalle parti sociali, ma solo il suo allineamento rispetto alle previsioni dell'Avviso e rispetto ai chiarimenti ricevuti.

In caso sia accertata la carenza di requisiti richiesti per i SD e/o non si ravveda la necessità di attivare la delega rispetto al tipo di apporto specialistico richiesto, il NdV potrà richiedere al SP la sostituzione del Soggetto Delegato o verificare la possibilità di considerare il SD come PT (rendicontazione a costi reali con ribaltamento su SA) o infine la possibilità di gestire il Piano Formativo senza l'attivazione della specifica delega.

Scaduto il termine indicato, il NdV procederà alla valutazione del Piano Formativo senza tenere in considerazione eventuali integrazioni pervenute successivamente.

Al termine della valutazione il NdV redige apposito verbale con allegata graduatoria che, previa verifica di coerenza degli obiettivi del Piano Formativo con quanto esplicitato negli indirizzi del Fondo ad opera del Comitato Tecnico Scientifico, è presentato al Consiglio di Amministrazione del Fondo per l'approvazione.

Il CdA potrà effettuare una riproporzione del Contributo assegnato ai Piani Formativi, richiedendo quindi la rimodulazione di un Piano Formativo per permetterne la parziale Finanziabilità rispetto alla disponibilità residua dello stanziamento, o potrà richiedere di eliminare alcuni progetti del Piano Formativo che ritiene di non ammettere.

Il CdA del Fondo si riserva di non ammettere eventuali Piani Formativi presentati da Soggetti o Aziende che direttamente o indirettamente hanno posto in essere atti tali da compromettere il rapporto fiduciario con il fondo FonARCom. Gli atti possono riguardare criticità nella gestione dei piani formativi (ritardi nei monitoraggi, ritardi nella rendicontazione, revoche dei Piani Formativi, gravi incoerenze nella documentazione fisico/tecnica o

amministrativo/contabile prodotta, mancata o ritardata restituzione delle somme erogate come acconto e successivamente non riconosciute a rendiconto, o a seguito di revoca del Piano Formativo) o comportamenti di altra natura che non rispettino il codice etico del Fondo

L'ammissione al finanziamento potrà avvenire solo a seguito di preventiva verifica della posizione dei Soggetti Beneficiari del Piano Formativo rispetto alla normativa sugli Aiuti di Stato tramite verifica ed implementazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) di cui all'art 14 della legge 115/2015, così come previsto dall'art 52 della legge 234/2012 e successive modifiche e integrazioni.

**N.B.:** ai fini della verifica del rispetto del parametro “minimo 30% aziende beneficiarie individuate in sede di presentazione” non si terrà conto di eventuali aziende che risulteranno non ammissibili a seguito di esito negativo sul RNA. Si ricorda ai SP ed ai SB che ai fini della verifica del rispetto del divieto di cumulo delle agevolazioni e del rispetto dei massimali in caso di “de minimis” è possibile consultare il RNA preventivamente alla richiesta di beneficio al Fondo.

Il CdA del Fondo procederà all'approvazione dei Piani Formativi finanziabili seguendo l'ordine di presentazione, data e ora (in presenza di richiesta di integrazione si terrà conto della data e dell'ora dell'integrazione), in caso di risorse insufficienti verranno approvati tutti i Piani Formativi completamente finanziabili. Il CdA del Fondo si riserva in ogni caso la possibilità di aumentare lo stanziamento dell'Avviso.

Il Fondo provvede a pubblicare la graduatoria sul sito di FonARCom e ad inviare, tramite PEC, comunicazione al soggetto Attuatore dell'avvenuta approvazione entro 10 giorni dalla delibera del CdA.

Ai Soggetti Proponenti di Piani non ammessi a finanziamento è, comunque, comunicato l'esito dell'istruttoria. In caso di non finanziabilità eventuali ricorsi potranno essere inoltrati al Fondo entro 15 giorni dal ricevimento dell'esito dell'istruttoria inviando una PEC all'indirizzo di presentazione [presentazione.avviso@pec.fonarcom.it](mailto:presentazione.avviso@pec.fonarcom.it).

### 13. Obblighi del Soggetto Attuatore

Nell'accettare il contributo il Soggetto Attuatore si impegna incondizionatamente a sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo.

Si impegna, inoltre, a fornire i dati di monitoraggio (attraverso il FARC *Interattivo*) secondo le modalità ed i tempi indicati nel MdG e comunque entro la data di chiusura delle attività di piano (generazione del fon06bis) da effettuarsi entro i termini previsti nel Piano Formativo approvato.

In assenza di monitoraggio il Revisore non potrà certificare il Rendiconto finale.

Ferme restando le prescrizioni, i termini, le procedure e gli obblighi derivanti dal presente Avviso, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività, il Soggetto Attuatore deve attenersi alle disposizioni contenute nella Convenzione, da stipularsi successivamente all'approvazione del Piano e nel <Manuale di Gestione - Avviso Pubblico 02/2025 – Piani Formativi per Dirigenti>.

## 14. Revoca o rinuncia del contributo

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso Pubblico, nel Manuale di Gestione per la formulazione ed implementazione Piani Formativi finanziati a valere sull'Avviso 02/2025 e nella Convenzione, ovvero nel caso in cui la realizzazione del Piano Formativo non sia conforme nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte del Fondo o di altri soggetti competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

I Soggetti Attuatori, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione a FonARCom.

## 15. Tutela della Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del testo unico sulla privacy, nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.

Ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della presentazione delle proposte di Piani Formativi, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il FonARCom;
- b) Il Responsabile della Protezione dei Dati incaricato dal Fondo è lo Studio Rivelli Consulting S.r.l. che può essere contattato all'indirizzo mail: [privacy@fonarcom.it](mailto:privacy@fonarcom.it) per qualsiasi richiesta da parte degli autorizzati o degli interessati.
- c) le principali finalità del trattamento dei dati consistono in:
  - raccolta, valutazione, selezione dei Piani Formativi inviati a FonARCom;
  - gestione dei Piani Formativi;
  - formazione dell'indirizzario per l'invio delle comunicazioni ai Soggetti Proponenti e Attuatori e alle imprese partecipanti, e di altro materiale su iniziative specifiche;
- d) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni, di cui all'art. 4, paragrafo 1, n. 2 del Regolamento UE 679/2016, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, poste in essere da persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- e) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini dell'attività sopra indicata, e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- f) i dati possono essere portati a conoscenza delle persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti della CVA o del NdV, possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento, o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;

- g) i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge o in virtù del presente Avviso;
- h) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i seguenti diritti:
- chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
  - qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
  - proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- i) i dati conferiti saranno conservati per il periodo strettamente necessario allo svolgimento delle operazioni di cui al presente Avviso.

Con l'invio delle proposte di Piani Formativi, le imprese aderenti esprimono il consenso al trattamento dei dati personali forniti.

Il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta, valutazione, selezione dei Piani Formativi. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere ai Finanziamenti erogati da FonARCom.

Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il Responsabile del Piano comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati forniti. I dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti, a organismi preposti alla gestione e al controllo (es. revisori contabili), al Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed all'ANPAL.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e come vengono utilizzati rivolgendo una richiesta a: **FonARCom, Salita di San Nicola da Tolentino, 1/b - 00187 Roma e-mail: [privacy@fonarcom.it](mailto:privacy@fonarcom.it)**.

## 16. Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente Avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Accesso civico art.5 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'Avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da FonARCom. L'interessato può accedere ai dati in possesso del Fondo nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Si rimanda alla sezione amministrazione trasparenza del sito [www.fonarcom.it](http://www.fonarcom.it).

<https://www.fonarcom.it/amministrazione-trasparente/accesso-civico-art-5-del-d-lgs-33-2013-e-s-m-i/>

## 17. Altre informazioni

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento relativo alle procedure del presente Avviso, è possibile inviare una mail all'indirizzo: [avviso@fonarcom.it](mailto:avviso@fonarcom.it), avendo cura di indicare nell'oggetto il nome del mittente ed il riferimento all'Avviso 02/2025. Il Fondo risponderà esclusivamente ai quesiti pervenuti via mail entro e non oltre il

quindicesimo giorno antecedente la data di chiusura dei termini di presentazione delle proposte a valere sulle risorse dell'Avviso stesso.

**Il presente Avviso è pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 37 del 31/03/2025 ed avrà vigenza da tale data.**